

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott.ssa Monica Mattevi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo

ORIGINALE
 COPIA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 03.12.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo



COMUNE DI STENICO Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 109/2016 della Giunta comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario del Comune di Stenico su attestazione del messo certifica che il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale, nei modi di legge dal 22.11.2016 al 02.12.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva 03.12.2016 ai sensi dell'art. 79, comma 3 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3.

Addì, 03.12.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente esegibile**, ai sensi del terzo comma dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013, n. 3.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Nicola Dalfovo

OGGETTO: Affidamento incarico al dr. arch. Giuliano Grossi di Arco per la stesura della terza variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 s.m.. CIG. Z8E1C08F8E

L'anno **DUEMILASEDIC**I, addì **DICIASSETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 14.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

I Signori:

MONICA MATTEVI – Sindaco
FERRARI STEVEN
LITTERINI MAURIZIO
PARISI CINZIA
ZAPPACOSTA GIUSTINO

Presenti	Assenti	
	Giu.	Ing.
X		
X		
X		X
X		

Assiste il Segretario Comunale dott. Nicola Dalfovo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra dott.ssa Monica Mattevi nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **Affidamento incarico al dr. arch. Giuliano Grossi di Arco per la stesura della terza variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 s.m.. CIG. Z8E1C08F8E**

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che con legge provinciale 27 maggio 2008 n. 5, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del 10 giugno 2008 n. 4 - suppl. n. 2, è stato approvato il vigente Piano Urbanistico Provinciale.

Ricordato altresì che con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 299 dd. 24.02.2012 è stata approvata l'ultima variante al Piano Regolatore Generale del Comune.

Rilevato che è stata emanata ed è in vigore la nuova legge urbanistica provinciale n. 15 del 4 agosto 2015, pubblicata sul B.U.R.T.A.A. del 11.08.2015, il cui titolo secondo disciplina la pianificazione urbanistica. Le disposizioni finali e transitorie di cui al titolo sesto della legge citata prevedono che, in occasione della prima variante, le previsioni dei P.R.G. vengono adeguate alle nuove disposizioni e detto adeguamento è obbligatorio (art. 120, comma 4 l. cit.).

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere alla predisposizione di una variante del Piano Regolatore vigente al fine di dare soluzione ad alcune criticità e di introdurre nuove previsioni, nel seguito meglio descritte in dettaglio, precisando peraltro fin da subito che la variante non costituirà revisione generale allo strumento urbanistico comunale e che non verranno adottate modifiche di carattere strategico riguardanti temi attribuiti dalla legge urbanistica a piani urbanistici sovraordinati.

Ritenuto di stabilire che la variante in questione, nello specifico dovrà trattare quanto di seguito descritto:

- revisione generale delle norme di attuazione, con correzioni di errori materiali, refusi, incoerenze ma soprattutto loro aggiornamento alle sopravvenute nuove normative provinciali (nuova legge urbanistica e suoi regolamenti attuativi);
- adeguamento cartografico per effetto di nuove previsioni normative (legge urbanistica), di sopravvenuti piani sovraordinati, errori materiali, deroghe che hanno costituito variante al piano, recepimento di sentenze amministrative, altro;
- analisi di tutte le istanze pervenute dai privati che potranno riguardare trasformazione di destinazione d'uso dei suoli in edificabili residenziali piuttosto che produttive/commerciali, stralcio di aree edificabili, modifiche puntuali alle schede di centro storico, altro;
- analisi delle aree preordinate all'esproprio al fine della reiterazione del vincolo ed inserimento di eventuali nuove aree di interesse pubblico;
- altre problematiche di minore valenza.

Ricordato che, in base a quanto stabilito dall'art. 37, comma 1 e dall'art. 39 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, all'avvio di un procedimento di variante occorre pubblicare in via preliminare un avviso, affinché chiunque possa presentare proposte non vincolanti, a fini meramente collaborativi.

Dato atto che gli elaborati costituenti la variante al piano regolatore seguiranno l'iter approvativo di cui all'articolo 39 della L.P. n. 15/2015 ss.mm.

Considerato come, ai sensi del comma 12 dell'art. 20 della L.P. 26/93 e ss.mm., nell'ipotesi di incarichi il cui importo stimato di parcella sia inferiore alla soglia di applicazione della normativa comunitaria, si possa procedere all'affidamento diretto ad un professionista esterno e preso altresì atto che l'articolo 24 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., prevede, al comma 1 lettera b), la possibilità di affidamento di incarichi tecnici a trattativa privata diretta nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'articolo 4, della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 (attualmente € 46.000,00=).

DELIBERA

1. di incaricare, per quanto in premessa, il dr. arch. Giuliano Grossi dello studio Grossi Architetti con sede in Arco (TN), via Capitelli, 29, per la stesura, secondo i criteri previsti dalla Legge urbanistica provinciale n. 15 del 4 agosto 2015, di una variante al vigente Piano regolatore generale del Comune, avverso un corrispettivo complessivo pari ad Euro 30.346,60, al netto di contributo integrativo ed IVA di legge.
2. di stabilire che la variante non costituirà comunque revisione generale allo strumento urbanistico comunale e non conterrà modifiche di carattere strategico riguardanti temi attribuiti dalla legge urbanistica provinciale alla competenza di piani urbanistici sovraordinati. La stessa dovrà avere come contenuti principali quelli indicati nelle premesse.
3. l'affidamento del presente incarico avviene alle condizioni tutte contenute nello schema di convenzione che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
4. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 37.022,85- (CNPAIA al 4% ed IVA al 22% incluse), al cap. 3064 cod. bil. 2.09.0106, del bilancio esercizio finanziario 2016, che presenta adeguata disponibilità.
5. di dare atto che la liquidazione ed il conseguente pagamento del corrispettivo per l'incarico saranno disposti secondo le modalità previste dal vigente Regolamento comunale di contabilità ed entro i termini di legge, subordinatamente alla acquisizione della documentazione di rito a tal fine necessaria ed all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 13.08.2010, nr. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e s.m.
6. di dichiarare il codice CIG. Z8E1C08F8E
7. di demandare al Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale gli adempimenti ulteriori e conseguenti.
8. di trasmettere copia del presente provvedimento al tecnico incaricato della predisposizione della variante al Piano regolatore per gli adempimenti di competenza.
9. Di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del T.U.L.R.O.C. approvato con DPR 1 febbraio 2005 n. 3/L.
10. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - b) ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa,
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ritenuto necessario individuare un Professionista esterno di comprovata competenza ed esperienza e di fiducia dell'Amministrazione a cui affidare l'incarico di stesura della predetta variante. Ciò, tenuto conto del fatto che il personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale risulta attualmente impegnato nell'assolvimento di altri, precedenti incarichi, oltre che nell'ordinaria gestione dell'Ufficio stesso ed è pertanto impossibilitato ad assumere anche l'incarico in esame.

Atteso, in particolare che, a seguito di richiesta dell'Amministrazione comunale, il dr. arch. Giuliano Grossi dello studio Grossi Architetti con sede in Arco (TN), via Capitelli,29, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di cui trattasi, presentando preventivo di parcella datato 25 luglio 2016, acquisito a protocollo comunale sub. n. 3380 dd. 16.08.2016, il quale prevede la stesura della variante al P.R.G. secondo le indicazioni sopra esposte, avverso un corrispettivo di presunti complessivi Euro 30.346,60, oltre a contributo integrativo ed IVA.

Preso atto che l'incarico e gli obblighi del Professionista sinteticamente comporteranno:

- la redazione del progetto di variante completo di tutti gli elaborati e contenuti di cui all'articolo 24 della LP 15/2015;
- la valutazione di sostenibilità ambientale del Piano ai sensi dell'art. 20 della LP 15/2015;
- l'analisi e dimensionamento dei volumi e fabbisogni residenziali ai fini dell'inserimento di nuove aree edificabili;
- la valutazione preventiva del rischio idrogeologico;
- la stampa in adeguato numero di copie degli elaborati prodotti;
- i sopralluoghi ed i rilievi necessari;
- ogni qualvolta occorra, incontri con l'Amministrazione comunale, strutture provinciali competenti, associazioni, enti coinvolti;
- l'analisi delle osservazioni pervenute in fase di pubblicazione e modifica degli elaborati ai fini dell'adozione definitiva;
- il recepimento di eventuali osservazioni, prescrizioni a seguito di pareri, modifiche d'ufficio prima dell'approvazione finale da parte della Giunta provinciale di Trento.

Ritenuto il suddetto preventivo meritevole di approvazione, in quanto esso risulta conforme ed adeguato rispetto agli onorari professionali in materia di pianificazione urbanistica attualmente in vigore.

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di provvedere al conseguente incarico al tecnico, secondo le modalità individuate nell'unito schema di convenzione, il quale viene accertato conforme agli interessi ed agli obbiettivi di questa Amministrazione.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione in oggetto i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, rilasciati rispettivamente dal Responsabile della struttura di merito e dal Responsabile dell'Ufficio finanziario.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Vista la L.P. 09.03.2016, nr. 2;

Visti la L.P. 10.07.1990, n. 23 e ss.mm. ed il relativo regolamento d'esecuzione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 88 di data 28.12.2000 e ss.mm.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,